****

*Roma, 15 novembre 2022*

**ACI: LA MAPPA DEGLI INCIDENTI STRADALI**

**Strade più pericolose, categorie più colpite**

73 incidenti su 100 su strade urbane, 22 sulle extraurbane, 5 in autostrada (25, 51 e 24 su 100 sulla rete viaria principale)

Riprende la mobilità ed aumentano gli incidenti rispetto al 2020: +40% su autostrade, +30,3% su strade extraurbane principali, +20% su strade urbane;

morti +26,2% su autostrade, +18,8% su strade extraurbane principali, +6,1 su strade urbane

In calo incidenti e vittime rispetto al 2019: incidenti -15,9% su autostrade, -10,1% su strade extraurbane principali, -19,5% nell’abitato; morti -20,6% su autostrade, -10,5% su strade extraurbane principali, -18,7% nei centri abitati

Alcune grandi arterie vicino alle città si confermano le strade più pericolose del 2021: Penetrazione urbana A24, Tangenziale Nord di Milano e Diramazione Capodichino.

Due ruote:
SS 01 Aurelia, Grande Raccordo Anulare e SS 016 Adriatica

Pedoni:
Aurelia, Casilina e Tirrena Inferiore

**Sulle strade italiane 73 incidenti su 100 nei centri abitati, 5 in autostrada e 22 su strade extraurbane**. **Sulla rete viaria principale** **25 incidenti su 100 nei centri abitati, 24 in autostrada e 51 su strade extraurbane**.

**Rispetto al 2019, nel 2021** in complesso diminuiscono sia gli incidenti che i decessi (5.119 gli incidenti in meno, 179 i decessi): **in autostrada** incidenti **-15,9%**, **morti -20,6%**, **sulle strade extraurbane,** **incidenti -10,1%** **morti -10,5%;** nei **centri abitati, incidenti -19,5% e morti -18,7%**.

Sono i dati essenziali che emergono da “**Localizzazione degli incidenti stradali 2021**”, lo studio, **realizzato dall’ACI**, che analizza i **31.407 incidenti** (1.002 mortali), con **1.078 decessi** (il 37,5% del totale) e **47.740 feriti**, avvenuti su circa **53.000 chilometri di strade della rete viaria principale** del Belpaese. L’indice di mortalità medio su questa rete è pari a 3,4 morti per 100 incidenti.

**In autostrada le autovetture sono il 71,5% dei veicoli coinvolti in incidente (contro il 73,8% del 2019), i veicoli industriali** - autocarro (anche leggero), autotreno o autoarticolato, motrice - **sono il 22,9% (20,4% nel 2019) ed i motocicli il 5,3% (valore stabile rispetto al 2019).**

Gli spostamenti e le partenze nei fine-settimana incidono in modo particolare: **giugno, luglio ed agosto i mesi con la maggiore incidentalità** (ciascuno rappresenta il 10,5% circa **del totale**). Il **venerdì**è il giorno in cui **si verificano più incidenti** (15,2%). **Dalle 18 alle 20 le ore più critiche.**L’indice di mortalità, tuttavia, risulta più elevato a gennaio (4,2 decessi ogni 100 incidenti), seguito da giugno (4,0)

Rispetto al 2019, gli **incidenti sulla rete primaria**sono **diminuiti del 14% (media Italia -11,8%),**i **morti sono scesi del 14,2%, (media Italia -9,4%).**

Le **autostrade urbane si confermano**quelle con la **maggiore densità di incidenti a causa degli elevati flussi di traffico** e della **pluralità di mezzi diversi**.

La **Penetrazione urbana della A24 (10 incidenti/km)**, la **Tangenziale Nord di Milano nel tratto Monza e della Brianza** (**8,8 incidenti/km)**e la**Diramazione Capodichino A1 in Provincia di Napoli (8,1 incidenti/km)**, sono, infatti, le strade sulle quali **si verificano più incidenti**, mentre per la rete autostradale la media nazionale è di 1,03 incidenti/km.

Per le **strade extraurbane**, dove la **media nazionale è di 0,5 incidenti/km**, il triste primato spetta a: **Statale 719 Prato-Pistoia in Provincia di Firenze (8 incidenti/km), Statale 36 del Lago di Como e dello Spluga** nel tratto in **provincia di Milano (6,9 incidenti/km)** e **Statale 671 Asse Interurbano di Bergamo (6 incidenti/km)**.

**GLI UTENTI VULNERABILI**

Anche sulle strade **extraurbane gli utenti vulnerabili rappresentano una quota molto elevata dei decessi, ancora in aumento**: il **39%** è **ciclista, “dueruotista” o pedone**. Nel **25%** dei casi **è deceduto** un **motociclista**(270), nel **10%** un **pedone**(114) e nel **3,5%** un **ciclista**(38). Rispetto **al 2019** **aumentano i morti su due ruote a motore** (erano 257), mentre **diminuiscono** **i ciclisti deceduti** (erano 53).

**DUE RUOTE**

**L’indice di mortalità delle due ruote**, **è molto più elevato** di quello **delle quattro ruote**: **4,1 morti ogni 100 veicoli a motore coinvolti** in incidente, e 2,5 per le bici **rispetto all’1,2 delle auto**.

Al vertice delle **tratte più pericolose per le due ruote**, **con incidenti mortali**, **il** **Grande Raccordo Anulare di Roma, la SS 601 Ostia-Anzio nel comune di Roma, la SS 007 nel comune di Terracina la** **SS 016 Adriatica nel comune di Bari**, la **SS 018 Tirrena-Inferiore nel comune di Vietri sul mare**, mentre si confermano **tratte con elevata densità di incidenti** lungo la **SS 001 Aurelia in provincia di Savona**, **la SS 002 Cassia e la SS 006 Casilina in provincia di Roma, la SS 0016 Adriatica in provincia di Rimini**

Due **incidenti mortali per i ciclisti sulla SS 017 Dell’Appennino Appulo Abruzzese** nel comune di Lucera in provincia di Foggia, mentre **per densità di incidenti** spiccano **tratte lungo la SS 001 Aurelia** in provincia di Lucca e di Savona, **la SS 011 Padana Superiore** in provincia di Padova e Venezia, **la SS 013 Pontebbana** in provincia di Treviso, **la SS 016 Adriatica** in provincia di Ascoli Piceno, la **SS 022 di val Macra** in provincia di Cuneo, **la SS 248 Schiavonesca Marosticana** in provincia di Vicenza

**PEDONI**

**Nel 2021 si è verificato più di un investimento mortale sulla SS 016 Adriatica** nel comune di Fano in provincia di Pesaro Urbino **e sulla SS 439 Sarzanese Valdera** nel comune di Massarosa in provincia di Lucca.

**53 incidenti, dei quali 21 mortali, si sono verificati in tratte autostradali.**

Lungo l’elenco delle tratte dove si registra un **numero particolarmente elevato di investimenti: spiccano molte consolari nel Comune di Roma e la SS 005 Tiburtina nel comune di Tivoli.** Inoltre **la SS 001 Aurelia** nel Comune di Diano Marina Vallecrosia (IM), **la SS 227** nel Comune di Santa Margherita Ligure (GE)**, la SS 016 Adriatica** nel Comune di Fano (PU)**, la SS 155 di Fiuggi** nel Comune di Fiuggi e **la SS 270 dell’Ischia Verde** nel Comune di Forio (NA).

**CHI MIGLIORA**

**Rispetto al 2019, la A 51 Tangenziale est di Milano, il GRA di Roma, la A 8 in provincia di Varese e la SS 036 del Lago di Como e dello Spluga in provincia di Monza Brianza** sono le **strade**nelle quali **gli incidenti sono diminuiti** di più in valore assoluto gli incidenti e sono diminuiti anche i morti; mentre **A12** in provincia di Genova**, A4** in provincia di Padova**, A13** in provincia di Bologna**, SS 16 Adriatica** nelle province di Ravenna e di Pesaro-Urbino**, SS 372 Telesina** in provincia di Caserta**, SS 121 Catanese** sono le **tratte** con **le maggiori diminuzioni di morti** in valore assoluto.

*Lo studio dell’ACI, consultabile sul portale*[***www.lis.aci.it***](http://www.lis.aci.it/),*comprende due sezioni distinte, una relativa ai dati generali di incidentalità e l’altra specifica sulla localizzazione degli incidenti stradali avvenuti sulla rete viaria principale.*

*La sezione dedicata alla localizzazione contiene la statistica degli incidenti per ciascun chilometro di strada analizzato, con dettagli relativi alle conseguenze alle persone, tipologia di incidente, mese, ora, giorno della settimana, particolari categorie di veicoli coinvolti, caratteristica del luogo di accadimento.*

*Completano l’analisi le mappe di incidentalità: numero di incidenti per chilometro su ciascuna strada con dati dell’anno di riferimento, numero di incidenti mortali per chilometro per ciascuna strada con dati dell’ultimo triennio, oltre alla geolocalizzazione degli incidenti.*

*Le Tabelle complete di dati relativi alla Localizzazione degli Incidenti stradali sulla rete viaria principale sono scaricabili anche su*

 *https://www.aci.it/laci/studi-e-ricerche/dati-e-statistiche/incidentalita.html*